Martedì 2 Ottobre 1900 (Conto corrente colla Posta) UDINE (Conto corrente colla Posta) Anno XXIV — N. 236.

Associazioni: In Udine domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . . L. 24 per gli altri . . . . . » 18 semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Inserzioni: Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 10 - Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vittorio Emanuele e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10.

COL PRIMO DI OTTOBRE

S'aprì un nuovo periodo d'associazione alla *PATRIA DEL FRIULI*, tanto per l'ultimo trimestre del 1900, quanto per un anno da 1 ottobre 1900 a tutto settembre 1901, ai prezzi segnati ed alle condizioni indicate in testa del Giornale

L'Amministrazione del Giornale

prega i signori Soci della Provincia a mettersi al corrente coi pagamenti, cioè ad inviare ogni importo dovuto a tutto dicembre 1900.

Siamo all'ultimo trimestre; e se regola d'ogni Giornale in tutta l'Italia è lo esigere il pagamento anticipato, non vogliano i gentili Soci troppo derogare da questa regola.

Pei Soci della città, furono consegnate le bollette al nostro Esattore, che si presenterà rispettosamente per l'incasso.

LA PROTESTA DEL VERO POPOLO!

Anche domenica un uomo insigne, anzi il capo eletto dei parlamentari, Tommaso Villa, parlò agli Elettori; altro Discorso si udì da Chimirri ministro. Parlerà a Roma fra qualche giorno, il *divo* Baccelli; e si preannuncia sempre, ma con minor certezza, un Discorso di Saracco.

Parole, parole, e sempre parole! E quando vedremo i fatti?

All'indigrosso, c'è in tutti gli oratori ostentazione di *unità nel fine*; però la *varietà dei mezzi* sembra intricato laberinto. Poi turba il sospetto che quella *varietà* celi un'insidia, cioè che a certi capi-gruppo e Fazioni in Parlamento debba essa servire di balocco, o strumento demolitorio degli emuli.

Tuttavia non è da disperare che i *fatti* non abbiano a distruggere i sospetti. E frattanto prendiamo nota di un'esplicita confortante dichiarazione dell'on. Villa, conforme al desiderio degli amici di libertà e del decoro del Parlamento.

«Il nuovo Regolamento (disse l'on. Villa) concordato fra tutti assicura contro ogni pericolo che si rinnovino gli scandali ormai deplorati da tutti.» E l'assicurazione del Presidente della Camera non sarà una *parola*, e niente altro che una *parola*; essa diventerà un *fatto*, che renderà possibile il legiferare.

E se l'on. Villa si presentò a Montecitorio con l'olivo della *conciliazione*, non lo si vedrà indeciso e malfermo, bensì tutto zelo e fervore per dare savio indirizzo all'azione parlamentare.

Ma qualora, non ostante il buon volere di lui, e la prudenza ed arrendevolezza de' Ministri, le Fazioni irrequiete impacciassero ogni conato di opera restauratrice, sorgerà da ogni angolo d'Italia la voce del Popolo vero a suono di *protesta*. Non più fiacchezza ed indifferenza, per cui (secondo l'on. Villa) *si lasciò ai più audaci l'esercizio del magistero elettorale*: non più, col pretesto che certe teorie sono antiquate, e condannate dalla scienza, dalla storia e dal buon senso, si lascierà libero campo ai dottrinarii. Le si combatterà, e si accetterà la sfida dei dottrinarii, che con esse dell'adulato Popolo vorrebbero farsi sgabello pei sublimi seggi.

Dopo la sventura che colpì l'Italia; sotto l'impressione tristissima della diagnosi de' mali del Paese, oggetto di odierne polemiche, chi non si scuoterà da inerzia sonnolente? chi non seguirà l'impulso, che invita tutti gli *uomini di buona volontà* ad unirsi per rimediare ai passati danni ed impedire altri pericoli per l'Italia?

Ognuno che sia cittadino onesto, dee agire nella propria sfera d'azione. E per noi essa si restringe al Friuli, e col mezzo del Giornale. Quindi, reputando di avere detto abbastanza sulle generali, il discorso volgerà ora a cose nostre e ad uomini nostri, perchè già ogni Regione, ogni Provincia, hanno particolari caratteristiche, e bisogni speciali in ordine morale e civile.

E pur da questo estremo Friuli, si udranno voci fare èco alle *proteste del Popolo vero*, qualora dai primi atti dell'assemblea legislativa e dei Ministri si avessero sintomi contrarii alla concordia degli animi ed allo sperato riordinamento della vita politica. =

Guglielmo al deviatore Garella.

Si ha notizia che l'imperatore di Germania avrebbe decretata una pensione di cinquecento lire annue al deviatore Garella che, trovandosi di servizio alla stazione di Pontedecimo, evitò che il treno speciale, recante le truppe tedesche dirette in Cina, urtasse contro un altro treno avviato sullo stesso binario.

A PROPOSITO D'UN OROSCOPO SULLA VITA DI RE UMBERTO.

L'*Echo du Merveilleux*, periodico quindicinale diretto da Gaston Méry, pubblicava nel suo numero del 1.o p. p. settembre, un articoletto intitolato: *La mort du roi Humbert prèdite il y a quinze ans*. La predizione si trova nel libro di Magon de Grandselve, intitolato: *Horoscopes de vingt - quatre souverains*, pubblicato nel 1885, dall'editore Hoepli.

Veramente il libro del Magon de Grandselve stampato nel 1885, porta un titolo alquanto diverso da quello dato dall'*Echo*. S'intitola: *Les Rois devant le destin*, e porta per epigrafe il motto: *Il le faut!*

Ecco il capitolo intitolato: *Le Roi d'Italie*, che conta undici pagine.

Comincia col farci sapere che, siccome la data della nascita di Re Umberto è il 14 marzo 1844, così era nato «sotto il 24.o grado dei Pesci, anno di Giove nel ciclo di Giove, un giorno di Giove, ora diurna, il 27.o giorno lunare». Di queste che chiama «indicazioni generali del suo tema di natività», l'astrologo si serve a delineare il carattere del Sovrano e lo fa in modo tollerabilmente giusto, ma per quanto concerne poi i futuri avvenimenti, l'oroscopo non è sempre tanto chiaro. L'ostrologo comincia coll'esame delle stelle fisse: «La spiga della Vergine, stella reale che presagisce prosperità, d'accordo in ciò con Arturo e Orione; il Cocchiere annunciante vicissitudini, come pure la Capra, ecc. ecc.»

Passiamo ai pronostici formulati dai pianeti:

«Saturno annuncia elevazione, avvento al trono, ma molti mali e molti pericoli cui si sfuggirà difficilmente negli anni ebdomatici ed enneatici e fra altri *pericolo di morte violenta* Presagisce per tutti questi anni imprudenze pericolose e torbidi popolari, che potrebbero essere seguiti da condanna e prigionia.

«Giove indica alternative di bene e di male, avversità improvvisa e schiacciante, profonda miseria, cattività, esilio, proscrizione.

«Marte conferma tali indicazioni facendo intravedere, a lato di probabilità di fortune nelle armi, la perdita di posizione, *condanna, proscrizione, necessità d'espatriare e morte in esilio*.

«Il Sole presagisce... perdità di figli.

«Venere annunzia un felice matrimonio.... e infine *pericolo di morte violenta*....

«La Luna predice... minaccia di cecità o di grande infermità della vista.

«L'aspetto di quadratura fra Marte e la luna annuncia numerosi pericoli minaccianti l'esistenza, ed anche morte relativamente prematura. La quadratura del Sole e di Mercurio annuncia una formidabile esplosione d'ire popolari contro il principe....

«La presenza di Venere, signora dell'ottava casa, nella settima ci fa sapere che *la sposa morrà prima del marito*, e quella di Mercurio, signore della quarta casa, nell'ottava, annuncia morte lungi dal paese natale....

Ecco per quanto concerne la longevità:

«La Luna, signora degli anni, essendo in casa cadente (?) non dà che la sua minima serie, che è d'anni 25

«A questo numero, Giove aggiunge la sua minima serie 12

«Così pure Venere 8

«E Mercurio fornisce pure la sua parte, che è di anni 20

—

«Il che forma un totale di anni 65

«Ma Saturno e Marte, essendo entrambi occidentali, diffalcano dal numero d'anni il quinto della loro minima serie d'anni, che è, pel primo, 30 anni, pel secondo 15 anni (i quinti di tali cifre sono 6 e 3), da dedurre insieme 9

—

56

«*E' dunque in età di 56 anni e nel 1900 ch'è fissato il termine di tale esistenza.*

«Principale significatore della morte essendo Mercurio, è facile sapere a quale data accadrà questa morte.

«Sappiamo essere Giove che regge, in questo oroscopo, i 30 primi giorni dell'anno, e che, per conseguenza, non sarà nel corso di gennaio. Il 31 di questo mese, comincia il regno di Saturno che, durante 85 giorni, finirà il 22 aprile. Non è ancora in questo periodo che troveremo la data cercata. Dopo lui è Marte che deve esercitare la propria dominazione durante 36 giorni, dal 23 aprile al 28 maggio. Non abbiamo che fare con lui. Mercurio viene quindi per 57 giorni, cioè a datare dal 29 maggio fino al 24 luglio. E' in questi 57 giorni chè si trova la data fatale.

«Il calcolo dei decani c'indica l'undecimo fra tali genii planetarii per presiedere all'avvenimento. E' *Sith*, decimo decano del Cancro, che fa sentire la propria influenza dall'11.o al 20.o grado del segno. L'undicesimo grado del Cancro corrispondente al 4 luglio e il ventesimo al 13 del mese stesso.

E' dunque fra il 4 ed il 13 luglio che si trova circoscritta la nostra ricerca.

«In questo periodo di dieci giorni, nel 1900 troviamo due giorni di Mercurio, portante le date del 5 e del 12 luglio. Il numero 12 esercitando in questa individualità una parte preponderante, vi ha molta probabilità di credere che fra queste due date, sia l'ultima la giusta.

Ho voluto riferire per intero questo garbuglio di parole per far vedere come ragionino (così per modo di dire) gli astrologhi moderni.

Da tutto ciò desumiamo pertanto, che Magon de Grandselve ha predetto quasi esattamente la data della morte di Re Umberto. Ha pure parlato di «pericoli di morte violenta» ma si è ingannato parlando di «necessità d'espatriare e morte di esiglio». Ci furono alcune «esplosioni d'ire popolari»; ma il morto Sovrano non ebbe a subire «perdite di figli» nè «infermità della vista».

Questi errori scemano, naturalmente, ciò che si potrebbe trovare di meraviglioso nella predizione relativa alla longevità. Ma il meraviglioso scema ancora quando si voglia fare una specie di «calcolo delle probabilità» — quando cioè, si cerchi quante altre predizioni giuste abbia fatte il Magon de Grandselve, intorno alla durata della vita degli altri Sovrani.

Nel passo che ho riferito, troviamo già che la regina Margherita doveva morire prima del suo consorte. Non ne fu nulla.

Secondo il nostro astrologo il principe Girolamo Napoleone doveva morire nel 1907 E' già morto.

Il conte di Parigi doveva morire nell'aprile 1893; visse un'anno di più.

Per Giulio Grévy, che nel 1885, quando il nostro Magon oroscopava, era presidente della Repubblica francese, la data fatale è fissata al 1900. L'ha anticipata d'undici anni.

Leone XIII doveva mancare nel 1886; sfida ancora colla robusta salute il corso degli anni.

Tutte le stelle fisse, tutti i pianeti erano d'accordo nel fissare la morte della regina Vittoria al 10 settembre 1889: il principe di Galles non è ancora sul trono.

Lo Czar, che era allora Alessandro III, doveva morire nel maggio 1900; fu assai più frettoloso.

Guglielmo I di Germania aveva la sua data fissa del 1890: anticipò di due anni.

Il principe di Bismarck doveva precedere di 41 giorni il suo signore nella tomba. Si permise invece vivere anche sotto il regno de' suoi due successori.

Ad Alfonso XII, padre dell'attuale re di Spagna, le stelle predicevano una vita che doveva prolungarsi fino al 1925; ci fu un piccolo errore di 40 anni.

Il sultano Habdul Hamid per contro che doveva volare nel seno di Maometto fin dal gennaio 1898 osa di essere ancora felicemente regnante.

Luigi di Portogallo, padre dell'attuale re, per non far torto ai pianeti ed alle stelle fisse, avrebbe dovuto fruire della luce del giorno fino al 1913.

Don Pedro del Brasile, cui giustamente prediceva l'esilio, l'astrologo concedeva per compensazione, una vita prolungatasi fino nel 1893. Antecipò di due anni su tale data.

Guglielmo d'Olanda avrebbe dovuto morire nel 1895, anzichè nel 1890.

Re Oscar di Svezia dovrebbe essere già morto da dieci anni; Re Giorgio I di Grecia da cinque, Re Ottone di Baviera da quattro.

E' dunque davvero sorprendente che l'astrologo Magon de Grandselve abbia quasi indovinata la data della morte di Re Umberto, ma lo è anche più che non sia riescito a imboccare giusto che per uno solo, fra tanti sovrani.

DA PORTOGRUARO.

Teatro. — *30 settembre* — Ieri sera ebbe luogo al nostro Sociale la prima recita della *Bohème*.

Teatro affollatissimo di scelto pubblico, fra cui moltissime bellezze muliebri, in eleganti *toilèttes*.

Meriterebbe vi scrivessi estesamente dell'esecuzione e degli artisti, ma temo le sgarberie del proto, e mi limito quindi a un accenno succinto.

Una *Mimì* degna di ogni elogio fu la signorina Alessandrina Drudi, largamente applaudita, per la sua squisita arte e per la voce dolcissima. Non va dubbio che a questa artista graziosa e bella è serbato uno splendido avvenire. — Benissimo la signorina Ersilia Rendo, una *Musette* piena di brio, dalla voce educata e intonatissima. — Il tenore signor Agostini Giuseppe, scritturato telegraficamente, si addimostrò un artista nel vero senso della parola. Possiede bellissima voce, estesa, delicata, carezzevole, finemente modulata. Incontrò subito le simpatie del pubblico che gli fu prodigo d'applausi, facendogli bissare la presentazione di *Mimì*

Il baritono Auceschi Aristide (*Marcello*) conosciuto ormai in ben più importanti scene, ha la fortuna di possedere mezzi vocali splendidi. Il pubblico seppe apprezzare i suoi meriti applaudendolo e peccato che, come si dice nel gergo artistico, non abbia nello spartito uno *spunto* speciale, onde maggiormente farci gustare le sue egregie doti di artista.

Il basso signor Medardo Medosi, fu specialmente applaudito dopo l'aria della «*vecchia zimarra*» che disse con correttezza e da vero *filosofo!*

Ottimamente nella loro parte il secondo baritono signor Paolo Ferretti e il basso comico signor Raffaele Barrocchi.

Fu bissato pure il quartetto del terzo atto e tutti gli artisti vennero chiamati alla ribalta alla fine di ogni atto.

Benissimo i cori e l'orchestra, decorosa la messa in scena.

Una vera ovazione poi venne fatta alla fine del secondo atto al maestro Luccarini, che con abilità grandissima, in brevissimo tempo vincendo difficoltà d'ogni sorta, seppe allestire uno spettacolo, che per Portogruaro può considerarsi un vero avvenimento.

La stagione è così assicurata, e lode grandissima all'impresa.

Le recite si daranno il martedì, giovedì, sabato e domenica d'ogni settimana fino al 21 ottobre. *A. P.*

Cronaca Provinciale

Aviano.

Notizie in fascio. — *(Semper)*. — Era molto tempo che Aviano, assopito in profondo letargo, giaceva silenzioso ai piedi delle pittoresche montagne che sorgono alle di lui spalle; ma finalmente quest'anno, ridestato forse dalla bacchetta magica di qualche fata provvidenziale, sorse ridente, sciolse inni festosi, gettando lungi — speriamo per sempre — le pesanti coltrici, e mostrandosi quale veramente è, e quale dovrebbe essere.

Già fin dalla primavera sorse l'idea di formare un Comitato per indire delle feste per il settembre: ed il Comitato si formò, lavorò, organizzò feste riuscitissime e — *(beneficentia in laetitia)* procurò buon utile alle Locande Sanitarie per i poveri pellagrosi. A questo proposito anzi devo aggiungere che avevo promesso di dare il resoconto finanziario degli introiti e delle spese relativi a detti festeggiamenti; ma le lunghe pratiche burocratiche per lo svincolo della cauzione prestata dalla Congregazione di Carità per la tombola di beneficenza, hanno fatto sì che tutto sia rimasto sospeso. Posso però assicurare che l'utile stesso sarà di una cifra abbastanza rilevante.

E torniamo a bomba, come dicevano i nostri buoni nonni; oggi mi sento in vena di chiaccherare.

Le manovre militari che si svolsero nelle nostre vastissime e stupende praterie, arrecarono in Aviano un soffio di aria sana, un'ondata di elemento giovane forte ed allegro... un non indifferente cespite di guadagno per tutti gli esercenti ed i commercianti in genere. Il signor Comandante del Reggimento ci fece ogni Domenica gustare le melodie della brava fanfara del Regg.to Lancieri di Firenze quì accantonato: poi ci furono le corse al galoppo, poi... poi tante altre cose che sarebbe inutile ricordare. Ma venne il giorno in cui la truppa ci lasciò e pareva che l'effetto della sullodata bacchettina magica dovesse svanire. Ma una gentile coorte di villeggianti veneziani, triestini ecc. vennero a portare una vita nuovamente gaia al nostro paese. Aviano non si sarebbe certo aspettato di ospitare questo anno tanti forestieri, per conseguenza la sorpresa fu maggiore, il piacere più vivo. E in essi ville gianti predomina l'elemento giovane, predominano le gentili signorine a cui la campagna infonde maggior brio dell'usato. E son tante, specialmente le bionde venezianine, che ogni giorno ne vedi di nuove: i simpatici visetti si susseguono e si cambiano: passano, passano, passano come rapida fantasmagoria.

— Poi il nostro *massimo* teatro è aperto. Giorni fa abbiamo avuto — *un artista eccentrico* — (con un nome inglese più eccentrico ancora) il quale con un cartellone piramidale ci promise mari e monti e ci regalò poi quattro giuochetti di equilibrio poco più che inconcludenti; ma ora invece si producono i professori Mangiuncaldi — padre e figlio — il primo dei quali eseguisce assai bene dei giuochi di alto illusionismo ed il secondo degli esperimenti di elettro - biologia, che non hanno punto da invidiare a quelli del celebre Pikmann. Iersera il pubblico, giustamente soddisfatto, applaudì vivamente come già la prima sera, il prof. Girolamo Mangiuncaldi — che con alcuni soggetti scelti fra le persone che si prestarono agli esperimenti fece davvero divertire.

Spiegò assai bene la differenza esistente fra l'ipnotismo e l'elettro - biologia, il primo dei quali riduce il soggetto un essere incosciente, vero strumento in mano dell'ipnotizzatore — mentre la seconda lascia la persona nella piena coscienza dell'essere suo, ma costretta dalla forza di volontà di un'altra ad agire secondo l'espressione di questa; e lasciò in tutti la migliore impressione e la più alta soddisfazione.

Detto spettacolo diverte ed istruisce ad un tempo e lo appassionato trova in esso largo campo di studio.

— A proposito di studio annuncierò che finalmente, in esecuzione di delibera consigliare dell'anno decorso, è stato provveduto alla nomina del Direttore Didattico delle nostre scuole elementari. Il provvedimento che ridà al nostro paese le Classi 4.a e 5.a era da lungo tempo vivamente desiderato, ed il termine delle pratiche è stato sentito con piacere.

I concorrenti furono parecchi, quantunque l'avviso di concorso esigesse non solo la patente di grado superiore, ma la prova di aver insegnato in iscuole elementari superiori, il diploma di Direttore Didattico e l'età non superiore agli anni 40. Con tali condizioni si mirò ad escludere dal concorso coloro che non potessero dare sicuro affidamento di se stessi e lo scopo fu pienamente raggiunto.

L'eletto fu il signor Boccato Silvio di Marano, al quale la stampa invia le congratulazioni più vive.

— L'egregio e carissimo amico Carlo Della Grazia, appassionato e competente dilettante di fotografia, raccolse i punti migliori del nostro paese e li riprodusse in tre diverse cartoline illustrate (una in fotoincisione, e l'altra in fototipia e la terza in platinotipia) davvero riuscite. Avviso ai raccoglitori che non si lascieranno certo sfuggire l'occasione di averle e di ammirare specialmente la prima della serie, che contiene artisticamente e graziosissimamente raggruppato con edelvais ed altri fiori quattro bellissime fotografie.

Anche all'amico Carlo congratulazioni sincere.

Pordenone.

Gli elogi del prof. De Pauli. — *1 ottobre.* — (B) — Con bellissima lettera diretta al *Tagliamento* il valente, prof. De Pauli ex docente della nostra Scuola di disegno applicata alle arti e mestieri, della Società operaia, si felicita per gli splendidi risultati ottenuti elogiando l'egregio prof. Toni Bornancin.

Incoraggiando poi gli alunni fa cenno speciale dell'allievo Reni Giovanni, che nel corse libero risultò adattatissimo a proseguire gli studi all'acquerello e ad olio.

Come insegnante la geometria, va pure segnalato il bravo maestro signor Giovanni Marcolini.

Sempre la ragazzaglia — *Sine fine dicentes* continuerò a reclamare un provvedimento contro i ragazzi che infestano la stazione ferroviaria. Il povero Capo stazione, persona tanto colta e gentile, mi diceva lui stesso che non sa più a che santo votarsi per liberarsi da tale invasione.

In proposito, un annedoto. Quest'oggi mi fermò un ragazzo di circa 9 anni. Richiestogli cosa desiderava, mi domandò un zolfanello onde accendere un mozzicone di spagnoletta. Figuratevi se a 9 anni si incomincia con questo vizio, a 20 dove si andrà a terminare! — Insomma urge un qualche provvedimento, ed io mi rivolgo anche all'egregio Baldissera, ora che è nominato direttore delle scuole senza insegnamento, affinchè voglia cooperare anch'egli ad un'opera di risanamento morale altamente invocata da tutti.

Per una tettoia. Non mi stancherò mai dal gridare che è indispensabile l'erezione di una tettoia lungo il cosidetto Palazzo delle Poste e Telegrafi.

In tempo di pioggia, come avvenne l'altra sera, gli indirizzi delle lettere si bagnano così da sparire affatto, con noia e danno della gente. Si provveda una buona volta, adunque!

Il calamiere. Oggi venne pubblicato il Calamiere che stabilisce: Carne di bue I.a qualità I.o taglio al kg. L. 1.40, II.o taglio L. 1.20, di Vacca L. 1.10 Vitello I.a qualità I.o taglio L. 1.50 detto II.o taglio L. 1.20.

Prossimo consiglio. — Venerdì 5 corr. si radunerà il Consiglio Comunale. Fra i vari argomenti da trattarsi, importante è quello sulla transazione colla Società elettrica per l'illuminazione.

Contravvenzioni. Nel mese di settembre le guardie municipali constatarono N. 44 contravvenzioni ai regolamenti Municipali ed 8 di P. S.. Il canicida durante la stagione estiva accalappiò 36 cani, dei quali tre soli vennero ricuperati.

Teatro. Affollatissimo il teatro Cojazzi, applausi alla Compagnia Bisi. Domani sera, beneficiata del primo brillante sig. Bisi. Avremo certo una pienona.

—

Esposizione di disegni. — *1 ottobre.* — *(B.)* — Interessantissima riuscì la esposizione dei lavori degli aluni della Scuola di disegno. Essa scuola, sotto gli auspici della Società Operaia, si bene sorvegliata dalla Commissione con a capo l'egregio signor Vittorio De Marco e gli instancabili docenti Marcolini e Bornancin, non poteva dare che splendidi risultati.

Vi unisco le impressioni della visita fatta ai lavori esposti, che tornano ad onore sì dei docenti che dei discenti.

Nel corso preparatorio vi sono degli elementi di disegno a mano libera e di geometria tracciati con molta diligenza e buon indirizzo. Dalle prime linee rette (chiamate volgarmente aste) si passa all'ornatino sempre inscritto da forme geometriche e fra questi disegni benchè elementari ne osservai parecchi di graziosi.

—

Nel primo e secondo corso si è dato un grande sviluppo agli elementi di disegno architettonico, alla geometria piana e discrittiva e alla prospettiva. Buoni i disegni d'ornato perchè privi d'effetti pittorici.

Fanno bella mostra i disegni degli organi delle macchine, fatti con serietà, sempre a base di geometria.

—

Nel corso speciale buone le modeste composizioni architettoniche, i rilievi dal vero e la prospettiva applicata.

—

Nel corso speciale facoltativo emerge il giovane Giovanni Reni, con degli studi d'ornato e di prospettiva, dai quali risulta com'egli sia sicuro della forma.

Espone poi delle impressioni dal vero, a colore, e ci dà prova evidente della sua attitudine all'arte e di avere sempre seguito il prof. Bornancin nell'osservazione del bello.

Congratulazioni col Reni e col suo insegnante. Io gli auguro un bell'avvenire.

Pontebba.

Decesso. — Vinta da un male che la straziava, è mancata ai vivi, l'altra sera la signora Cecilia Dagan nata Rainis moglie all'egregio cav. Eugenio ricevitore di questa Dogana.

San Daniele.

Litografia Pellarini. — *1 ottobre.* — Il signor Francesco Pellarini, a cui fervidamente auguro una sollecita e completa guarigione, ha saputo portare la sua industria ad un posto dei più importanti nella provincia e nel veneto.

Tra i lavori ch'escono dal suo stabilimento litografico, ho ammirato specialmente il ritratto del nuovo Re Vittorio Emanuele III, eseguito con vera perizia d'arte.

Sia dal lato del disegno, che da quello dell'esecuziono, è un lavoro riuscito, che può gareggiare vantaggiosamente, con quelli che escono dai maggiori stabilimenti litografici come quello dell' 'Alardi di Milano.

Per la mitezza del prezzo, esso è raccomandabile ai Municipii, che debbono provvedere le loro scuole dell'immagine del nostro Re.

Apio.

Palmanova.

Teatro. — Il nostro sociale rimarrà chiuso: ecco la novità. Dico subito che è una cosa vergognosa, dovuta alla mancanza d'iniziativa della presidenza del Teatro ed alla trascuranza dei palchettisti i quali non presenziando mai alle sedute permettono che si ripeta uno stato deplorevole di cose. Il teatro dispone di un migliaio di lire all'anno, che la presidenza vorrebbe ora risparmiare per dare nell'autunno del 1901 uno "*straordinario spettacolo*,,. Io credo che quei signori scherzino. Con due mila lire ed anche meno, dare uno straordinario spettacolo?!! Noto come inciso che qui non abbiamo orchestra. In un paese abbastanza grosso come questo, dove, specialmente ora sono numerosi gli ufficiali che considerano una questione da risolvere il modo di passare la sera, è sconfortante che si sospenda persino il solito ed unico trattenimento autunnale.

Con mille lire di dote, più gli ingressi serali, qualunque compagnia d'operette o drammatica accetterebbe di dare un breve corso di rappresentazioni. Lasciate alle città od ai paesi dove i teatri sono sussidiati dai municipi o da ricchi privati, gli spettacoli grandiosi, ed accontentatevi di quello che può dare il convento. Che se, signori della presidenza volete fare delle economie, ciò che è in ogni cosa nelle consuetudini del paese io vi consiglierei a chiudere per sempre il teatro e dichiararlo intangibile monumento nazionale.

Tramonti di sopra.

Chiesa parrocchiale. — Anche questa Chiesa parrocchiale, ora in ricostruzione, avrà la facciata ornata da mosaici su gustoso disegno del veneziano sig. Ing. Pietro Cav. Saccardo.

Dal pur veneziano sig. Andrea Avon fu Vincenzo, mosaicista valente, che ornò l'anno scorso gratuitamente di superbi mosaici la facciata della Chiesa di Solimbergo, dove ha affatti aviti, verrà gelosamente ed artisticamente appagato il desiderio del Rev. Don Angelo Catterinuzzi, con un lavoro pari alla fama che l'Avon gode specialmente all'estero.

Ampezzo.

Banchetto di addio. — All'egregio maestro-direttore signor Gio. Batt. De Caneva, il quale ora si trasferisce a Codroipo, fu dagli amici ed estimatori offerto sabato un banchetto di addio. Numerosi i brindisi: del dott. Benedetto Dorigo, del sottoispettore forestale Enrico Martina, del maestro Teofilo Pasqualettti, del perito Eugenio Picotti per la società operaia, del sindaco ing. Leone Beorchia-Nigris. Il direttore scolastico signor Caneva si è reso veramente benemerito del nostro Comune, nei sette anni che lo avemmo fra noi.

Enemonzo

Nuovo cavaliere. — Il signor Osvaldo Bonanno, nostro sindaco, fu con recente decreto nominato cavaliere della Corona d'Italia. L'onorificenza è meritata.

Marano Lagunare.

Per l'industria delle sardine. Da qualche giorno sono incominciati qui i lavori per una fabbrica di sardine sott'olio e filetti d'acciuga della rinomata e premiata ditta Giovanni Dapangher e Comp.

Due anni addietro, la stessa ditta aveva provvisoriamente impiantato una fabbrica ed aveva molto lavoro in sardine sott'olio; ora si stabilisce, e si spera in un ottima riuscita, sia per il genere freschissimo che per il confezionamento eccellente di cui la ditta medesima diede già prove, conseguendo vari premi.

Il ben ritorno, dunque, e l'augurio della miglior fortuna.

Veritas.

Cronaca minuta.

(Dal libro della questura).

Ad *Erto Casso* ignoti, di notte entrarono mediante scalata e aprendo con chiave falsa la serratura di una porta nella casa di Carrara Osvaldo, da una cassetta rubarono otto pezzi d'argento da cinque lire ciascuno.

A *Treppo Carnico* ignoti, penetrati mediante scalata, nell'abitazione di Baritusso Maria, involarono lire 273 in biglietti di vario taglio.

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 2 ottobre a L. 106.64.

Cronaca Cittadina.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

1 - 10 - 1900	ore 9	ore 15	ore 21	2 ore 8
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello dal mare	755.4	754.8	755 7	755.0
Umido relativo	92	71	83	—
Stato del cielo	misto	misto	misto	misto
Acqua cad. mm	8.5	—	—	—
Velocità e direzione del vento	calma	1-SW	calma	calma
Term. contig.	20.4	23.0	19.2	19 0

1	Temperatura	massima	24 1
		minima	17.0
		minima all'aperto	15 9
2	Temperatura	minima	16.6
		minima all'aperto	15.3

Cielo generalmente sereno sul versante Adriatico e Ionio; vario in Piemonte e altrove con qualche temporale; venti deboli o moderati intorno levante.

Cose del Comune.

Ieri la Giunta municipale si è riunita con la speciale Commissione costituita per le operazioni del censimento e si sono gettate le basi del lavoro, con l'assegnazione dei vari incarichi di studio e di relazione, colla nomina di subcommissioni per la denominazione delle nuove vie, numerazione delle case, ecc.

La Giunta è passata poi a trattare di affari d'ordinaria amministrazione, avuto anche riguardo alla prossima seduta del Consiglio, nella quale saranno portati, in aggiunta agli argomenti già resi noti, anche i seguenti:

Bilancio preventivo 1901 dell'officina comunale del gaz.

Autorizzazione al sindaco a stare in giudizio contro il dott. cav. Marzuttini che ha citato il Comune per pagamento di compensi arretrati quale ufficiale sanitario.

Interpellanza del consigliere avv. Franceschinis sulla nomina del medico per l'Istituto di Toppo-Wassermann.

Aumento approvato.

La Giunta provinciale amministrativa ha approvato le deliberazioni del nostro Consiglio comunale con le quali si accordava un aumento di stipendio ai messi comunali della città.

Arrivo e partenza.

Domenica sera è giunto colla pontebbana Don Carlos di Borbone ed entrato in città prese alloggio all'albergo d'Italia. Ripartì ieri alle 3.42 pomeridiane diretto a Gorizia.

Nel mondo dei "funzionari,,

Nelle scuole:

Furono accettate le dimissioni di Burba, assistente d'agraria nel nostro Istituto Tecnico.

Nelle agenzie delle imposte:

Carolati, volontario distaccato a Gemona, è nominato aiutagente a Chiari;

Pittoni volontario distaccato a Udine, è nominato aiutagente, restando a Udine.

I fulmini di autunno.

Sabato e domenica fu giornata di pioggie e di fulmini, nella città e provincia: per fortuna, fulmini che non portarono gravi conseguenze.

Uno cadde presso il nostro ufficio telegrafico e guastò le bobine della macchina Wheasthone, la quale non potè più funzionare e sarà cambiata.

— Un fulmine — a cielo quasi sereno — cadde a Latisana sulla casa del generale Redaelli e si limitò a guastare un pezzo del cornicione.

— A Codroipo, ne caddero due, sabato: uno sotto il portico ove abita il signor Luigi Virgili, facendo saltare una sedia e mandando scintille sul ciottolato: passò quindi fra mezzo la moglie e una figlia del signor Virgili che si trovavano in cucina ed andò a scaricarsi su d'un camino dell'Agenzia dei conti Rota atterrandolo.

All'infuori di un gran spavento ed una forte scossa provata dalle suddette signore, non si hanno a lamentare disgrazie.

Società Magistrale.

I soci sono convocati in assemblea generale nella sala maggiore del r. istituto tecnico di Udine, piazza Garibaldi, il giorno di *Giovedì, 11 ottobre a. c., alle ore 10 1/2*, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Comunicazioni della presidenza;
2. Trattazione del tema riguardante la necessità di un provvedimento immediato che migliori le condizioni economiche dei maestri elementari; relatore il socio dott. prof. Gio. Garassini)
3. Discussione ed approvazione del Resoconto morale ed economico dal 1' luglio 1899 al 30 giugno 1900;
4. Nomina di tre membri della Rappresentanza provinciale, in sostituzione di tre sorteggiati nella seduta Consigliare del 15 settembre a. c. dei revisori dei conti, del comitato della stampa.

Chiusura di fallimento.

Con Sentenza 27 settembre p. p. di questo Tribunale venne dichiarato chiuso il fallimento della Ditta Gioachino Jucuzzi di Udine per compiuta liquidazione dell'attivo.

Ecco la situazione: passivo L. 106114.45, attivo lire 101632 30, sul quale i creditori percepirono lire 81258.30.

Circolo Filarmonico G. Verdi.

I signori soci sono invitati all'assemblea straordinaria che avrà luogo nella Sede sociale mercoledì 10 corr. alle ore 21 col seguente ordine del giorno:

Relazione del Concerto datosi al Minerva la sera del 10 settembre scorso. — Comunicazioni della Presidenza.

—

A proposito della convocazione di questa Assemblea, ci fu riferito che fra i soci del Circolo Verdi sono sorte discrepanze, in seguito alla ripartizione del netto ricavo del Concerto datosi al Minerva in pro del tenore signor Visentini.

Da quel concerto si ricavarono lire 330 delle quali 230 furono date al Signor Visentini e 100 versate al Circolo, non ricordiamo più a che titolo: ci pare, come fondo per concerti futuri.

Parecchi soci appresero la cosa con dispiacere, sembrando loro che tutta la somma ricavata dovesse andare a beneficio del signor Visentini, per coadiuvare acchè egli prosegua i suoi studi. E si parla di dimissioni di soci, in segno di protesta.

Speriamo che la Presidenza riesca a pacificare la cosa, con le sue spiegazioni.

Teatro Nazionale.

Questa sera si darà la brillantissima commedia «*Arlecchino e Facanapa di ritorno dagli studi di Padova*». Seguirà il ballo grande: «*La liberazione di Elvira*».

La gara ai birilli.

I premiati alla gara ai birilli che si tenne presso la birreria-restaurant Lorentz nei giorni di sabato e domenica furono i signori:

Giuliani Carlo Lire 40, Beltrame Vittorio L. 30, De Pauli Alessandro L. 20, Bellina Giuseppe L. 10.

La gara fu animatissima con numerosi spettatori.

Gara alle Boccie.

La *Grande Gara alle Boccie* che doveva aver luogo domenica nell'osteria alla *Democrazia Friulana*, causa il cattivo tempo, fu rimandata a Domenica 7 Ottobre.

All'Ospitale

fu operato Sambuco Ferdinando d'anni 26 di Udine domiciliato in via di Mezzo, operaio alle Ferriere per scheggia di ghisa alla cornea. Guarirà in 8 giorni.

Fu medicato Rizzi Guglielmo d'anni 19 dei Rizzi, muratore, per lacerazione all'indice della mano sinistra per morsicatura riportata in rissa. Guarigione in giorni 8.

Pubblicazioni friulane.

Del libro del prof. Piero Bonini, uscito ultimamente in elegante edizione dalla tipografia editrice D. Del Bianco: *Nuovi versi friulani, con giudizi sull'autore e appunti polemici*, il dott. C. M. scrive nell'*Ateneo Venato*, anno XXIII vol. II, assai lusinghiere parole, che noi ben volentieri stampiamo, perchè confermano autorevolmente il giudizio dato da parecchi sull'ultimo lavoro dell'ottimo nostro amico. Eccole:

Sono versi che si leggono volentieri, anche quando *la trovata* manca al bravo poeta (vedi *Lis quatri mòschis*), tanto bene egli sa trascinarti nell'onda geniale del verso con la forte seduzione dell'epiteto coloritore. Felicissima la satira nelle poesie; *Ah il progress!....* e *La beneficenze*; i due sonetti *In montagne*, e *Zornade nere*, due veri gioielli, buone anche le versioni dal Belli, dal Fucini e e *Trilussa.* Insomma, ora che i liquori spiritosi e forti sono alla moda e ti tocca, volere o no, mandarli giù fino a sentire lingua e gola abbrustolite, un po' dell'acqua cristallina e fesca della nostra poesia vernacola ci consola il cuore e ci rinfresca il palato. Tutto sta ad azzeccarne di pura e gradevole, com'è questa dell'egregio Bonini.

C. Dott. M.

L'appunto che il dott. C. M. trova di fare alla poesia *Lis cuatri moschis* che in essa cioè manchi la *trovata*, non ci sombra giusto per questo motivo: che il Bonini non ci dà quel componimento come *cosa da lui* per primo pensata; anzi nella mossa della fiaba egli avverte;

Us uèi propri contà,
E speri us plasarà
La storie co ai sintùt
Di cuatri moschis. No j'e' un buridòn ecc.

Dunque il Bonini l'avrà *sentita dire* quella fiaba; certo non la trovò scritta nè stampata in nessun luogo e in nessuna forma; se l'avesse trovata, l'avrebbe data come una versione.

Cómpito del Bonini fu quello di fare un'opera d'arte, e di tipo friulano, accettuandone l'intento satirico per mostrare che nella società umana molte cose, troppe cose sono perfidamente falsificate. E' poi da notare che parecchi scrittori di satire si servirono, per esprimere il loro pensiero, di tradizioni popolari e di leggende e anche delle favole esopiane, da tutti conosciute.

Cogliamo l'occasione per ricordare che il bel volumetto costa soltanto una lira.

Società Operaia Generale.

L'articolo 16 del Regolamento prescrive ai soci che hanno raggiunto le condizioni volute dall'articolo 14 lettera *D* dello Statuto sociale per l'ammissione al sussidio continuo, di presentare le rispettive domande in iscritto alla Presidenza della Società, entro il mese corr., corredandole dei documenenti sui quali appoggiano i titoli di concessione.

Viene fatta avvertenza che il tempo utile per la presentazione di dette domande scade col 31 ottobre, e che dopo detto termine, non verrebbero prese a calcolo le eventuali giustificazioni di ritardo.

Società agenti di commercio.

Col giorno 15 ottobre p. v. verrà riaperta *la Scuola serale di Contabilità* che sarà divisa in due corsi.

Le iscrizioni si ricevono dalla Direzione della Società Agenti e dal Bidello del R. Istituto Tecnico.

Servizio del tram a cavalli.

Con la giornata di ieri è andato in vigore l'orario invernale.

Camera di Commercio.

Certificati d'origine per esportare in Austria Ungheria. — In seguito ai replicati e vivi reclami di questa Camera di commercio, ch'ebbero anche eco in Parlamento, il Ministero delle finanze dell'Impero Austro-Ungarico ha deliberato di riaccettare i certificati di origine rilasciati dalle Camere di commercio del Regno pei formaggi italiani importati in Austria-Ungheria.

Beneficenza.

Per onorare la sacra memoria del capitano Francesco Caratti, ed in omaggio al suo desiderio, la famiglia di lui rimise alla Società dei Reduci lire 300 affinchè siano sovvenuti specialmente i poveri commilitoni.

La presidenza della Società ringrazia.

Cucina Econ. Popolare.

Lo scorso mese si esitarono Minestre 4621 — Ossi di maiale 132 — Prosciutto 86 — Pane 3360 — Vino 282 — Verdura 429

Totale N 8910 razioni che devonsi ripartire tra la Congregazione di Carità — Comitato protettore dell'Infanzia — Stabilimenti privati — elargizioni private e la cucina stessa.

Lezioni di musica.

Il maestro di musica e professore di violino Arturo Blasich, residente in Palmanova, trovandosi a Udine nel martedì e venerdì d'ogni settimana, impartisce lezioni d'Armonia e Composizione, nonchè lezioni di Violino (preparative perfezionamento).

Recapito presso il Negozio d'istrumenti musicali del sig. Annibale Morgante in Via della Posta.

L'ultima eco delle "chiacchere,,

A proposito dell'articolo pubblicato nel N. 234 della *Patria del Friuli* di sabato, sotto il titolo *Ancora le chiacchere intorno all'Enrico Metz* abbiamo assunto informazioni in seguito alle quali siamo in grado di dichiarare che tutte indistintamente le chiacchere da noi raccolte, sono affatto insussistenti e in via speciale soggiungere chè è assolutamente falso sia stato indebitamente pagato all'avv. Pagani Cesa, dall'Enrico Metz, qualsiasi importo.

Del resto, che le chiacchiere da noi riferite — e, ripetiamo, affatto insussistenti, non avessero alcuna importanza, lo si capiva dall'articolo; come si comprendeva, dalla loro forma, ch'esse non potevano intaccare menomamente la nota rispettabilità dell'ornominato avv. Pagani-Cesa.

Corso delle monete.

Austria Cor.	110 40	Germania	130 70
Romania	104 25	Napoleoni	21.28
Sterl. inglesi	26.70		

Buona usanza.

Offerte fatte all'erigendo Ospizio Cronici in Udine in morte di *Caratti co. Francesco*: I signori Gregorio e cav. Francesco Braida L. 50.

In morte del conte *Francesco Caratti*; la famiglia Morelli de Rossi offre all'Associazione delle Signore della Carità, lire 5.

Offerte fatte all'Ospizio Tomadini in morte della Signora *Maria Leonetti-Jimicch*: il Sig. Innocenti Fortunato di S. Vito di Valdobiadene L. 1. La Direzione ringrazia.

Offerte fatte alla Società Reduci e Veterani del Friuli in morte del nob. *Francesco Caratti*: l'avv. Lodovico Billia L. 10.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di *Bernardis avv. Ugo*: Famiglia D'Osualdo L. 1 Bosero Augusto l. 1;

di *Caratti co. Francesco*: Bosero Augusto l. 1, Morelli Lorenzo e famiglia l. 2;

di *Leonetti Maria*: Barlendis-Barnaba Lena l. 2;

di *Mestroni Rizzardo*: Cicogna nob. Maria Romano l. 1, Morelli Lorenzo l. 2, Naglos Giuseppe l. 2, Bertaciolli avv. Mario l. 1.

di *Masotti nob. Marianna*: D'Adda co. Ado L. 1.

Offerte fatte alla Dante Alighieri in morte di *Caratti co. Francesco*: Ronchi co. cav. G. A. L. 2;

di *Leonetti Maria*: Schiavi avv. cav. L. C. l. 1, Dorta fratelli l. 2.

Offerte fatte al Comitato Prot. Infanzia in morte di *Mestroni Rizzardo*: Asquini G. Batta L. 1.

Offerte fatte all'erigendo Ospizio Cronici in Udine in morte di *Caratti co. Francesco*: co. Nicolò Agricola e consorte in sostituzione di corona L. 25.

Offerte fatte alla Casa di Ricovero di Udine in morte di *Caratti nob. co. Francesco*: la famiglia Rinoldi L. 15;

della signora *Leonetti Maria*: sig. Masotti Giovanni l. 1.

CORRIERE GIUDIZIARIO.

TRIBUNALE DI UDINE.

Madre che involontariamente uccide due bambine.

Coiz Rosa fu Giuseppe d'anni 22 di Canal di Grivò (Faedis) era imputata di omicidio colposo per avere la notte dal 26 al 27 marzo nella propria abitazione, in Canal di Grivò, uccise comprimendole fra le coscie, due gemelle da lei partorite.

Fu condannata alla detenzione per mesi 10 ed alla multa di lire 500.

Voci dei privati.

Alla Lega.

Domenica sera ebbe luogo un lieto simposio nel geniale Esercizio «Alla Lega» in via Gemona, tra una ventina di buoni amici e bravi operai.

Si brindò a S. M. il Re ed all'augusta Reale Famiglia, alla memoria di quel grande che fu Garibaldi, e si raccolsero L. 2 35 per patriottico scopo.

Il servizio fu inappuntabile e ne va data lode al simpatico sig. Amadio ed alla sua gentile signora. *M*

Memoriale dei privati.

Cassa di Risparmio di Udine

Situazione al 30 settembre 1900.

ATTIVO

Cassa contanti	L. 13,'83,23
Mutui e prestiti	» 5,518,174.24
Buoni del Tesoro	» 1,660,000.—
Valori pubblici	» 5,155,332.40
Prestiti sopra pegno e riporti	» 501,872.—
Conti correnti con garanzia	» 270,716,73
Cambiali in portafoglio	» 1,000,591.82
Conti correnti diversi	» 5,047.10
Ratine interessi non scaduti	» 272,193,29
Mobili	» 9,454.48
Crediti diversi	» 41,985,22
Depositi a cauzione	» 2,818,580.20
Depositi a custodia	» 1,662,062.24
Somma l'Attivo	L. 18.932.592.95
Spese dell' esercizio in corso	L. 90.454.22
Totale	L. 19,023,047,17

PASSIVO

Depositi nominativi 2 3/4 0/0	L. 2.641.097,27
Depositi al portatore 3 0/0	L. 9,173,089.36
Depositi a piccolo risparmio 4 0/0	» 685,107.82
Totale credito dei depositanti	» 12.499.294.45
Interessi maturati sui depositi	» 264,900,31
Debiti diversi	» 31.680,80
Conto corrispondenti	» 120,544.37
Depositanti per dep. a cauzione	» 2,818,580,20
Depositanti per dep. a custodia	» 1,662,062.24
Somma il Passivo	L. 17,3?7,062.37
Fondo per le oscillazioni dei valori	» 396.602.64
Patrimonio dell'Istituto al 31 dicembre 1899	» 1.000.676.24
Rendite dell' esercizio in corso	» 228.705.92
Somma a pareggio	L. 19.023.047.17

MOVIMENTO DEI DEPOSITI E RIMBORSI
nel mese di settembre 1900

Qualità dei depositi	libretti emessi	libretti estinti	depositi num.	depositi somme Lire	C.	rimborsi num.	rimborsi somme Lire	C.
nominativi	4	6	98	28.203	40	78	91.948	26
al portatore	136	104	798	324,183	21	762	357.024	21
a piccolo risparmio	35	31	362	17.944	79	233	14.993	64
da 1 gennaio a 30 settembre 1900								
nominativi	?02	?7	841	1.2?9 564	76	942	1,822,155	51
al portatore	1370	1019	7128	3,597,211	07	8?27	3,393,379	68
a piccolo risparmio	374	298	4479	225,844	[illegible]	?037	170,094	34

Il Direttore
A. BONINI

Operazioni.

La cassa di risparmio di Udine riceve depos. su libr. nominativi al 2 3/4 p. 0/0

» al portatore	» 3	»
» a piccolo rispamio (libretto gratis)	» 4	»
accorda prestiti agli enti morali della provincia di Udine, se con delegazioni ed ammortizzabili nel termine di 5 anni	» 4 1/2	»
se estinguibili nel termine maggiore di anni 5, ma non oltre gli anni 20	» 5	»
fa mutui ipotecari a privati, alle provincie e ai comuni del Veneto con ammortamento fino a 30 anni	» 4 1/2	»
accorda prestiti o conti correnti ai monti di pietà della provincia di Udine	» 4	»
sconta cambiali a due firme con scadenza fino a 6 mesi	» 4 3/4	»
pei rinnovi a scadenza non maggiore di quattro mesi	» 4 3/4	»
accorda prestiti alle Società cooperative fino a sei mesi	» 4	»
fa sovvenzioni in conto corrente garantite da valori o ipoteca a debito	» 4 3/4	»
a credito	» 3 3/4	»
accorda prestiti sopra pegno di valori, non compresa la tassa di registro	» 4 3/4	»

La tassa di ricchezza mobile è a carico dell'Istituto.

NB. nuove condizioni e tassi.

Gazzettino commerciale.

(Rivista settimanale).

Mercato granario

S. Vito al Tagliamento.

Ecco il prezzo medio dei seguenti generi sul mercato del 28 settembre.

Frumento al quintale		L. 23.48
Granoturco all' ettolitro vecchio		» 14.43
» »	nuovo	» 12.45
Segala all' ettolitro		» —.—
Avena al quintale		» —.—
Fagiuoli all' ettolitro		» 16.25
Sorgorosso »		» —.—
Orzo al quintale		» 30.—
Spelta »		» 30.—

Mercato della seta.

Milano, 1. — La settimana ha esordito senza novità di sorta. Le ricerche risultarono limitate ed il trattabile fu tuttavia accompagnato da offerte per lo più giudicate troppo basse.

E' risultato quindi un andamento irregolare, con poche conclusioni tanto in greggie che in lavorati, e senza migliori evenienze dei mercati precedenti, per la crescente difficoltà d'intendersi nei prezzi.

Lo stato della campagna.

Quasi dappertutto si sta ultimando la vendemmia che risultò in generale sotto ogni rapporto favorevolmente.

Si è pure incominciato in diverse località il raccolto del granoturco, ma questo da quanto ci viene riferito, pare non riesca molto abbondante e bello, e ciò per essere stata la semina in ritardo e per aver sofferto a lungo della siccità.

Frumento. — In quest' articolo le domande da parte dei compratori si fanno sempre più forti, in modo da far prevedere in breve un aumento nei prezzi.

Sulla nostra piazza si quotò da lire 23 50 a 24 il quintale.

Granone — Nel granone la corrente d'affari continua ottima con prezzi sostenuti, tanto nelle qualità nuove che vecchie, specie in quest' ultime, scarseggiando di molto le partite di merce in vendita.

Si quotò all' ettolitro da lire 13 25 a 13 75 la vecchia, da lire 11 25 a 12 50 la nuova comune, e da 12 75 a 13 25 il gialloncino, secondo la qualità e la stagionatura.

Segala — La segala si mantiene sempre ricercatissima con prezzi in continuo aumento stante la poca merce in vendita.

Si quotò da lire 13 35 a 13 60 l'Ett.

Avena — Anche nell' avena gli affari continuano animatissimi con prezzi sostenuti, scarseggiando sul mercato le partite tanto di roba nuova che vecchia.

Sulla nostra piazza si quotò da lire 18 50 a 19 il quintale, fuori dazio.

Grani.

Anche sui mercati della trascorsa ottova la situazione dei grani risultò buona sotto ogni rapporto.

I miglioramenti accennati col precedente gazzettino, vanno sempre più accentuandosi con nuovi aumenti nei prezzi aumenti causati, dall' essere il raccolto quest' anno molto in ritardo ed anche dalle forti pretese all' estero e dalla scarsezza di genere vecchio.

L'Amaro Bareggi *a base di Ferro-China Rabarbaro, è indispensabile pei nervosi, anemici, deboli di stomaco.*

Deposito in Udine presso la Ditta Giacomo Comessatti.

L' inbroglio cinese.

La posizione difficile di Waldersee.

Londra, 1. — Il *Daily Mail* ha da Pechino, 27: Sembrano esistere lievi malintesi riguardo alla posizione vera del conte Waldersee. I generali russi, francesi ed americani si rifiutano di adattarsi alla situazione creata dall' arrivo del conte Waldersee. Essi vogliono riconoscerlo come generalissimo soltanto al campo.

Preparativi

per un' altra eventuale spedizione italiana.

Quanto costa ogni marinaio.

Roma, 1. — La *Corrispondenza Politica* annunzia che in caso che la situazione nell'estremo Oriente si aggravi, l'Italia potrebbe in pochi giorni imbarcare 3000 uomini, essendo pronti i quadri, le vettovaglie, le munizioni e i bagagli per tale spedizione.

In vista della probabilità che le nostre truppe siano costrette a svernare in Cina il ministero della guerra ha ordinato che si prepari l'equipaggiamento adatto. Appena sarà pronto si spedirà a Ta ku con un piroscafo celere in modo che le truppe abbiano tutto l'occorrente per i primi di dicembre.

Le condizioni del clima e delle difficoltà di certi approvvigionamenti ritenuti necessari e i disagi continui, indussero il Ministero della marina a crescere gli assegni agli ufficiali, sottufficiali e soldati che trovansi in Cina. Ogni marinaio costa lire 4,50 al giorno.

Inondazioni in Italia.

In Provincia di Alessandria di Cuneo in Toscana, gravi furono i danni causati dalle inondazioni.

Per fortuna non vi sono vittime.

Anche nel Genovesato, furiosi temporali causarono molti danni.

Appena ieri sulla linea Genova Ventimiglia fu ristabilito il servizio viaggiatori.

Notizie telegrafiche.

Il duca degli Abruzzi a Christiania.

Christiania, 1. Il duca degli Abruzzi è giunto e ha fatto parecchie visite ufficiali. Partirà domani col capitano di corvetta Cagni.

La società geografica norvegese invitò il Duca ad assistere ad una festa in suo onore, ma il Duca ringraziò declinando l'invito stante il lutto di Casa Savoja.

Un tremendo ciclone in Boemia.

Vienna, 1. Telegrafano da Boehmisch Lega che si è abbattuto un fortissimo ciclone sulla città e sulle località dei dintorni, causando terribili devastazioni.

I frutteti sono totalmente distrutti; nei boschi, alberi grossissimi rimasero piegati come giunchi, sradicati e portati via dal turbine.

Parecchie case crollarono: alcuni uomini furono sollevati a una altezza perfino di trenta metri.

Parecchi i feriti; i danni sono enormi.

Francesco Giuseppe ai Goriziani.

Vienna, 1. L'Imperatore ha diretto una lettera autografa al Governatore del litorale Conte Goess, affissa in tutta la contea di Gorizia e Gradisca. L'Imperatore ringrazia dell'accoglienza splendida, che superò ogni aspettativa, lo rende specialmente felice attribuire un po' alla sua persona i sentimenti del fedele popolo di Gorizia e Gradisca, e specialmente quelli della Capitale, manifestati in modo così brillante.

Grande incendio.

Parigi, 1 Un terribile incendio distrusse la fabbrica di carte dipinte, nel quartiere Picpus. Vi è un milione di danni; trecento operai rimangono sul lastrico. Nessuna vittima. Il fuoco è domato.

MONTICO LUIGI, *gerente responsabile.*

Lezioni di calligrafia

con modica spesa

Via Mercerie 9 — II. piano.

COLLEGIO CONVITTO SPESSA

Castelfranco Veneto

Scuole Elementari - R. Scuola Tecnica - Ginnasio. — Corsi preparatori per gli esami di riparazioni e di ammissione. — *Classi elementari e R. Scuola Tecnica* retta L. 330 — *Ginnasio* L. 480.

Chiedere programmi

Spessa Francesco - *Direttore Propietari.*

UVE

nostrane (bianche e nere) ed americane da vendersi, poste a domicilio dell' acquirente ed a buone condizioni, fuori porta Grazzano presso l' ing. Fachini.

D' affittarsi

quattro piani *siti in via Grazzano N. 42 con l' acqua sulla scaffa, nonchè ogni piano un pergolo grande che guarda la corte sottostante.*

Per trattative rivolgersi nel sottostante negozio del sig. Angelo Pellegrini.

LA DITTA

ANGELO PELLEGRINI

avverte che anche quest' anno mette in vendita a prezzi molto favorevoli oltre **500** (cinquecento) *fusti vuoti*, per vino di varie tenute.

COGOLO FRANCESCO

callista

presso Faustino Savio – Mercatovecchio

in Via Grazzano N. 91.

Vedere in IV.a pagina.

Movimento Piroscafi Postali della N. G. I.

La Ditta

G.mo MUZZATI MAGISTRIS e C.o

DI UDINE

avverte di avere acquistato per la nuova campagna vinicola delle splendide partite di

UVA

che può cedere a prezzi di tutta convenienza.

Stabilimento Bacologico

Dott. V. Costantini

IN VITTORIO VENETO

sola confezione dei primi incroci cellulari

I. Incr. del Giallo col Bianco Giapp.
II. Incr. del Giallo col Bianco Corea
I. Incr. del Giallo col Bianco Chinese
I. Incr. del Giallo Indigeno col Giallo Chinese (Poligiallo Sferico).

Il **dottor conte Ferruccio de Brandis** gentimente si presta a ricevere in Udine le commissioni.

Casa di cura chirurgica

VENEZIA

Fondamenta Penitenti 924 — Telefono 534

Posizione salubre — Trattamento signorile — Sale per operazioni chirurgiche, fornite secondo le attuali esigenze.

Aperta a tutti i chirurghi di Venezia e di fuori.

Operatori ordinari

Dott. G. Cavazzani - Dott. D. Giordano - Dott. G. Velo primarii dell' Ospitale civile di Venezia.

Pensione, comprese medicazioni ordinarie L. 10 al giorno

Telegrammi, Chirurgia.

AVVISO

Per chiusura di molino Lovasi vendibile macchinario completo per macinazione granoturco.

Tale macchinario lo si vende anche a pezzi separati. Per trattative rivolgersi a Chittaro Michele Comune di Rive d' Arcano, Castello d' Arcano.

Palle da giuoco

garantite di legno *Quebraco Americano* (santo) trovansi sempre in deposito esclusivo per la Provincia di Udine, presso il sottoscritto commissionato *Via della Posta* 4 **Udine.**

Buri Angelo.

MACELLERIA PRIMA QUALITÀ

DI

GIUSEPPE BELLINA

UDINE — Via Mercerie N. 6 — UDINE

Col giorno 27 pros. pas. mese cominciò nel suo negozio la vendita del vitello e del manzo ai seguenti prezzi:

VITELLO	I.a qual. e	I.o taglio	al K	1.50
»	» »	2.o »	»	1 20
»	» »	3.o »	»	1.—
MANZO	I.a qual.	1.o »	»	1 50
»	» »	2.o »	»	1 20
»	» »	3.o »	»	1.—

Udine, 26 settembre 1900.

Bellina Giuseppe.

Stabilimento Bacologico A. De Mori

Vittorio (Veneto)

aperto nell' anno 1886

cerca serii Rappresentanti.

PEPTONE DI CARNE

della Compagnia *Liebig*

CERTIFICATO

emesso da S. E. l Ministro della P. I. ill. signor Comm. Prof. Guido Baccelli Medico cons. di *S. M. il Re*

R. Università di Roma
CLINICA MEDICA

Roma, *14 novembre 1896*

Spett. Compagnia Liebig - Londra.

Apprezzare le sostanze utili alla nutrizione, che sono contenute nella carne, in forma già solubile e in modo che una dose sufficiente sia contenuta in piccolo volume e riesca piacevole al gusto è un postulato terapeutico. Esso vale per quelle condizioni morbose, in cui le infezioni prezresse, l'esaurimento nervoso o il depauperamento organico abbiano fatto languire le funzioni gastro-intestinali e vi sia urgente necessità di rialzare le forze.

Con queste indicazioni generali da molto tempo mi servo del **Peptone di Carne** preparato dalla **Compagnia Liebig**, sia nella mia clinica sia nella mia pratica privata. Sono rimasto quanto mai soddisfatto dei risultati ottenuti con esso. Oltre che per via gastrica ho trovato comodo e vantaggioso ordinarlo per somministrazione rettale.

Se la utilità di questo **Peptone di Carne** non fosse provata oggimai da un plebiscito di medici, e dal grande uso che se ne fa, io dovrei coscienziosamente raccomandarlo ed in molti casi, cioè: dal semplice torpore gastrico alle forme più gravi ed ostinate di depressione, non solo dall'apparato gastro-enterico, ma di tutto l'organismo.

Comm. Prof. GUIDO BACCELLI.
Direttore
Clinica Medica di Roma

Istituto privato femminile

« FELICITA MORANDI »

diretto dalle sorelle Migotti

Col I.o ottobre p. v. sarà aperta l'iscrizione alle classi elementari e di complemento nel detto Istituto, sito in via Palladio, vicolo Florio, N. 4 dalle ore 10 alle 12 ant.

D'Affittarsi

un vasto stanzone al N. 11 in Via Bersaglio, anche in giornata, per uso di laboratorio

Il locale essendo ampio e ben arieggiato potrebbe servire per uso di magazzino.

Per trattative rivolgersi al Sig **Daniells Angelo** *impiegato comunale.*

LA DITTA F.lli TRAPOLIN e BONFIGLIO

con magazzini stoffe e sartorie da uomo

VERONA - BRESCIA - ROVERETO

ha assunto come Suo rappresentante Viaggiatore il signor **Negri Giovanni**, che munito di sceltissimo campionario stoffe estere e nazionali visiterà le principali piazze del Friuli.

L' inappuntabile servizio di Sartoria, la perfetta ed elegante confezione, lusingano la ditta di venire onorata di estesa e scelta clientela.

Il suddetto signor *Negri Giovanni* terrà il suo recapito in *Udine presso l'Albergo* della Terrazza.

LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

GIACOMO ANGELO MARITANO

MILANO - Via Cappuccini 6, (Corso Venezia) - MILANO

FABBRICA

Rubinetteria, Lampade ed Apparecchi per Gas.

Torneria in Metalli e Lastra

SPECIALITÀ per impianti Gas Acetilene

Rubinetterie, Lampade, Candelabri, Globi montati, Tazze assortite, Vetrerie, ecc. Becchi Brays-patent, Becchi Manchester a testina rialzata, Becchi tutta steatite patent a corrente d'aria, Gazometri brevettati inesplodibili d'ogni grandezza.

CATALAGO ILLUSTRATO

DENTI BIANCHI E SANI

RINOMATI DENTIFRICI (PASTA e POLVERE) dell' Illustre Comm. Prof. **Vanzetti**

Proprietà Carlo Tantini

Chimico - Farmacista - VERONA

Imbianchiscono mirabilmente i denti, arrestano ed impediscono la carie, conservano lo smalto, disinfettano la bocca, profumano l'alito.

DENTI BIANCHI — DENTI SANI

LIRE UNA con istruzione ovunque.

FRANCA a domicilio in pacco raccomandato si riceve, tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI, inviando l'importo a mezzo cartolina-vaglia diretta a Carlo Tantini, Verona, senz'alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre tubetti o scatole e superiori, col solo aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

DENTI BIANCHI E SANI

Mostre Campionarie BERTELLI

MILANO, ottagono Galleria V. E.

TORINO, portici di P. Castello, 25

NAPOLI, via Roma, 301-302

Crema Venus, soavemente profumata, vaso L. 1.5 più cent. 20 per posta; due vasi L. 2.8 franchi di porto.
Estratti Venus, per fazzoletto, flac. L. 1.50 più cent. 60 per posta; due flac. L. 3.—
Vellutina bianca, rosea o rachel, scatola porcellana L. 2.75; di cartone L. 2.— più cent. 20 se per posta.
Lozione Venus semplice, profumata e inodora — flac. L. 1.75, più cent. 60 p. posta.
Detta al Petrolio, antipellicolare per eccellenza — tre flac. L. 5.— franchi di porto.
Dentifrici, Cosmetici antisettici Venus, Profumeria Venus, Ducale, Flora: elenco e tavola *chatulles*. gratis, dietro richiesta.

PER CHI VUOLE INSERZIONI sulla .. PATRIA DEL FRIULI

Eccettuati gli ordinarii Corrispondenti in Provincia e fuori, chi domanda inserzioni sulla **Patria del Friuli**, deve anteciparne almeno l'importo approssimativo mediante **vaglia** o **cartolina postale**, ovvero al nostro Ufficio d'Amministrazione.

Per **annunci mortuari, avvisi d'asta**, o **d'interesse privato**, o così **comunicati, atti di ringraziamento** ed **articoli** da inserirsi una sola volta, il prezzo è di cent. trenta per linea. Per articoli di una o mezza colonna, si potrà fare un ribasso secondo i casi.

Per avvisi commerciali che si dovessero pubblicare più volte, intendersi prima con l'Amministrazione.

Affinchè il prezzo delle inserzioni possa essere antecipato, si contino le linee d'un foglietto ordinario, ed ogni linea sia computata trenta centesimi; per brevi inserzioni, si possono contare le parole, come s'usa pei telegrammi, ed ogni parola si conteggi per centesimi cinque, ch'è poi il prezzo delle **inserzioni economiche** sui grandi Giornali.

L'Amministrazione, per liberarsi da carteggi coi committenti, li prega di attenersi al metodo di tutti i Giornali, cioè di antecipare il prezzo delle inserzioni.

La **Patria del Friuli** essendo il più diffuso tra i Fogli udinesi, ed avendo Soci anche all'Estero, e specialmente nel limitrofo impero austro-ungarico, assicura ai committenti la massima pubblicità.

Chi domanda copie separate, deve, con cartolina, anteciparne l'importo di cinque centesimi per ciascheduna copia, più un centesimo per spese postali ecc. Senza l'anticipato importo, non si spediscono copie a nessuno, tranne ai nostri Corrispondenti e rivenditori. Se si domandano numeri arretrati, il prezzo d'ogni copia è di centesimi dieci.

ORARIO FERROVIARIO.

Partenze da Udine	Arrivi a Venezia	Partenze da Venezia	Arrivi a Udine
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.35	15.25
O. 13.20	18.16	D. 14.10	17.—
O. 17.30	22.25	O. 18.30	23.25
D. 20.23	23.05	M. 22.25	3.35

da Udine	a Pontebba	da Pontebba	a Udine
O. 6.02	8.55	O. 6.10	9.—
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.39	20.05

da Udine	a Trieste	da Trieste	a Udine
O. 5.30	8.45	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.40	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	D. 17.30	20.—
O. 17.25	20.30	M. 20.45	4.10
		23.20	4.10

da Casarsa	a Spilimb.	da Spilimb.	a Casarsa
O. 9.11	9.55	O. 8.05	8.43
M. 14.35	15.25	M. 13.15	18.10
O. 18.40	19.25	O. 17.30	14.—

da Casarsa	a Portogr.	da Portogr.	Casarsa
A. 9.10	9.48	O. 8.—	8.45
O. 14.31	15.16	O. 13.21	14.05
O. 18.37	19.20	O. 20.45	11.25

da Udine	a Cividale	da Cividale	a Udine
M. 6.06	6.37	M. 7.05	7.35
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
M. 11.40	12.07	M. 12.40	13.11
M. 16.13	16.45	M. 17.15	17.46
M. 20.20	20.52	M. 21.10	21.41

da Udine	a Portogr.	da Portogr.	a Udine
M. 7.50	10.—	M. 8.16	9.53
M. 13.41	16.—	M. 13.16	16.04
M. 17.56	19.54	M. 17.36	20.13

Coincidenze: Da Portogruaro a Venezia alle ore 6.25, 10.10, 16.10 e 19.58. Da Venezia per Trieste alle ore 7.—, 10.20, 18.15; e da Venezia per Udine alle ore 5.25, 7.— e 10. 20.

da S. Giorgio	a Trieste	da Trieste	a S. Giorgio
M. 6.10	8.45	M. 6.20	8.45
D. 8.59	10.40	M. 2 9.25	9.49
O. 1 13.36	14.—	M. 12.45	14.50
M. 15.05	19.45	M. 17.30	19.05
O. 3 21.37	23.35	O. 2 22.05	22.25

(1) Questo treno si ferma a Cervignano.
(2) Questi treni partono da Cervignano.
(3) Questo treno parte da Portogruaro alle ore 20.40.

Orario della tramvia a vapore
UDINE — SAN DANIELE

Partenze da Udine R.A.	S.T.	Arrivi a S. Daniele	Partenze da S. Daniele	S.T.	Arrivi a Udine R.A.
8.—	8.20	9.40	6.50	8.10	8.32
11.20	11.40	13.—	11.10	12.25	—.—
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.30
18.—	18.25	19.45	18.10	19.25	—.—

Lezioni di Pianoforte

Composizione ed Estetica Musicale

nonchè di

Lingua Tedesca ed Italiana

Maestro docente: Pietro de Carina

Recapito: Caffè nuovo

Istruzione soda, con metodi assolutamente *razionali*, singolarmente conformati alla varia indole ed agli speciali intenti degli allievi e delle allieve.

Preparazioni ed Esami in Istituti di Istruzione pubblica e Conservatori musicali.

Traduzione di documenti e libri.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società riunite FLORIO e RUBATTINO

COMPARTIMENTO DI GENOVA

Casa speciale della Società, al confine Austro-Italiano per l'imbarco dei passeggeri

UDINE — *Via Aquileia N. 94.* — **UDINE**

Servizio Cumulativo Ferroviario passeggeri e bagagli.

Servizio Cumulativo Ferroviario passeggeri e bagagli.

SOCIETÀ ANONIMA

CAPITALE:
Sociale . . . . L. 60,000,000
Emesso e versato . . . . » 33,000,000

SOCIETA' FLORIO fondata anno 1847.
» RUBATTINO » » 1838.

Direzione Generale - Roma
Compartimenti: GENOVA PALERMO
Sedi: NAPOLI VENEZIA

Partenze Postali il 1 ed il 15 d'ogni mese. Servizi - Viaggi celeri in 18 giorni. Vasti locali illuminati a luce elettrica. Flotta 110 piroscafi. Musica a bordo.

Medico e medicine a bordo gratis - Pane e carne fresca per tutto il viaggio - Trattamento inappuntabile - Comode installazioni. Musica a bordo.

Partenze Postali 1 e 15 di ciascun mese

1 OTTOBRE 1900 (Vapore celere Postale)
ORIONE
per Montevideo, Buenos-Aires e Rosario Santa Fè
Prezzi ridotti

15 OTTOBRE 1900 (Vapore celere Postale)
PERSEO
per Montevideo, Buenos-Aires e Rosario Santa Fè
Prezzi ridotti

Per Rio-Janeiro e Santos (Brasile)

Partenze Postali ogni mese oltre le straordinarie commerciali

Passagio gratis sul mare a Famiglie regolarmente costituite di contadini per lo Stato di SAN-PAULO Brasile

AVVERTENZE

La flotta della Società si compone di ottimi e grandiosi vapori di prima classe, costruiti conforme le ultime esigenze moderne con macchine a tripla espansione, compiendo la loro traversata con rapida velocità. Splendide sale, ed eleganti cabine pei viaggiatori di I.a cl.a classe, mentre quelli di III. sono alloggiati in vasti locali arieggiati, con ciascuno il proprio materazzo e cuccietta.

I sudditi Austro-Ungarici viaggianti sulla ferrovia in **III.a classe** da **Udine** a **Genova** rivolgendosi al nostro **Ufficio Speciale di confine a Udine** per ottenere l'imbarco godranno tanto pel biglietto personale quanto pei loro bagagli il *prezzo ridotto*.

Si rilasciano buoni di chiamata (rimpatrio) dall'America a Genova a prezzi convenienti. Come pure coloro che ricevettero il buono di imbarco dai parenti residenti nell'America dovranno per mettersi in viaggio avvisarne il nostro Ufficio di Udine che compirà le pratiche necessarie.

Accettansi merci e passeggeri da **Venezia** per **Alessandria** d'Egitto, e da tutti i porti toccati dalla Società, per il Levante, Mar Rosso, Indie, China, Estremo Oriente e due Americhe. — Dall'Estero ed in Provincia di Udine per imbarco passeggeri e schiarimenti dirigersi in **UDINE** alla Sub-Agenzia della Società, **Via aquileia N. 94**, di faccia alla chiesa del Carmine.

Domanda di stampati e informazioni si rimettono a giro di Posta.

IMPORTANTE

I passeggieri che si recano in Udine al nostro Ufficio sono avvisati di respingere l'offerta di chi può avvicinarli col pretesto di guidarli a noi, poichè possono essere aviati benissimo, mentre noi trattiamo direttamente.

Si ricercano abili e buoni sub-Agenti nei principali luoghi ove già non esistono nelle provincie di UDINE, TREVISO, BELLUNO PADOVA, VENEZIA, ROVIGO.

Retribuzione a provvigione; inutile fare domande, chi non si sente in grado di avere i voluti requisiti.

Udine, 1900 — Tip. Domenico Del Bianco.